

■ FRANCAVILLA Il rogo nei pressi della stazione ferroviaria Montagna di rifiuti data alle fiamme

FRANCAVILLA ANGITOLA - Un territorio che continua ad essere sfregiato. Si cercano zone rurali isolate, ma anche abbandonate da chi di dovere, per farne una sorta di “terra di nessuno”, senza alcun rispetto delle regole e calpestando anche il senso civico e quello del vivere comune.

È il caso di località “Eccellente”, nei pressi dell’omonima stazione. Qui, infatti e pur essendo una storia “vecchia”, si continua ad abbandonare rifiuti di ogni genere (ingombranti, elettrodomestici, scatoloni di ragguardevoli dimensioni, vecchi ombrelloni e via discorrendo), nonostante che pure in questo piccolo territorio comunale si possa usufruire dei servizi di raccolta differenziata e di ritiro ingombranti “porta a porta”. Creando, in questa maniera vere e proprie discariche abusive che, a loro volta, possono cagionare pericoli all’incolumità degli automobilisti che, specialmente, in questo periodo, si recano al mare. Si perché i rifiuti, le più delle volte, vanno ad invadere la carreg-

giata di questa arteria viaria, già di per sé pericolosa per la sua vetustà: il suo tracciato non del tutto rettilineo e la carreggiata è invasa dalle sterpaglie. Sepoi, come accaduto intorno alle 12,30 di lunedì scorso, a queste discariche abusive viene appiccato il fuoco la situazione di questa arteria viaria è da “codice rosso”. Infatti, chi si trovava a transitare su questa strada e in quell’orario si è trovato di fronte a fiamme, anche di una certa altezza, che avviluppavano parte di immondizia e anche di vegetazione. Tuttavia, cosa abbia scatenato il rogo non è dato saperlo: forse è da ricondurre ad una imprudenza di qualche automobilista che avrebbe gettato una cicca di sigaretta ancora accesa in quell’accumulo di immondizia, forse giacente da diverso tempo, innescando, così, le lingue di fuoco che hanno trovato terreno fertile nel materiale infiammabile dei rifiuti abbandonati e nelle alte temperature di lunedì scorso.

d.c.